

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

**Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 -- Distretto
scolastico n. 41**

**Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652**

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.liceotorricelli.it

**Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax
0546/23849**

**Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e
Fax 0546/662611**



**Esami di Stato conclusivi del corso di studi
(Legge 425/97 - D. P. R. 323/98 ART. 5.2)**

**Indirizzo Socio- Psico- Pedagogico "Brocca"
Classe 5E**

**Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2009- 2010**

15 maggio 2010

INDICE

RELAZIONE GENERALE	pag. 3
Quadro orario - Composizione della classe – Variazioni del consiglio di classe - Profilo sintetico della classe - Attività didattiche - Attrezzature e spazi utilizzati Obiettivi trasversali - Collegamenti pluridisciplinari - Verifiche - Criteri di valutazione - Criteri di simulazione terza prova – informazioni sui percorsi individuali	
RELAZIONE DI ITALIANO	pag. 21
RELAZIONE DI LATINO	pag. 26
RELAZIONE DI INGLESE	pag. 29
RELAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA	pag. 32
RELAZIONE DI PEDAGOGIA E METODOLOGIA	pag.38
RELAZIONE DI LEGISLAZIONE SOCIALE	pag.42
RELAZIONE DI MATEMATICA	pag. 46
RELAZIONE DI BIOLOGIA	pag.48
RELAZIONE DI ARTE	pag. 51
RELAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA	pag. 53
RELAZIONE DI RELIGIONE	pag. 55

RELAZIONE GENERALE

QUADRO ORARIO DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

CLASSE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Elementi di psicologia sociale e statistica	4	4			
Psicologia			2	2	
Pedagogia			3	3	3
Sociologia			2	2	
Storia	2	2	2	2	3
Filosofia			3	3	3
Diritto, economia	2	2			
Legislazione sociale					3
Geografia	2	2			
Scienze	3	3	4		3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica				4	
Arte	2	2	2	2	2
Sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica					2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	34	34	34	34	34

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La V E si compone di 20 alunni: 18 femmine e due maschi, quasi tutti residenti nel comprensorio.

Questa classe ha subito numerose modifiche a partire dal primo anno di corso, quando il totale degli iscritti era di trenta.

La diminuzione è avvenuta progressivamente e si è quasi sempre trattato di non promozioni all'anno successivo.

In seconda furono ammessi in 26 e così pure in terza, per poi scendere a 25, per un ritiro durante l'anno scolastico.

Ne furono ammessi in quarta 21 a cui si aggiunsero due nuovi inserimenti.

Dei 23 iscritti, tre non sono state ammesse alla classe quinta e si arriva così ai 20 attuali.

Trattandosi, come già detto, non di ritiri, ma di non ammissioni, risulta evidente che il gruppo attuale è abbastanza compatto e omogeneo sia sul piano degli apprendimenti che comportamentale.

La classe non ha mai creato problemi disciplinari: il rapporto con gli insegnanti è sempre stato molto corretto permettendo a tutti, indistintamente dalle materie, di svolgere con grande serenità le lezioni e lasciando anche trasparire un certo loro interesse, per gli argomenti svolti.

La buona attenzione non sempre però si è trasformata in una altrettanto sicura preparazione, perché, fatte le dovute eccezioni, sia nelle verifiche scritte che nei colloqui prevale un taglio essenziale e a volte nozionistico, con scarsa capacità di rielaborazione personale o critica dei contenuti.

Ci sono, comunque, all'interno di questo gruppo alcuni studenti di sicura e solida preparazione in quasi tutte le discipline, mentre i due terzi della classe si attesta su un profilo mediamente più che sufficiente.

Le difficoltà maggiori sono apparse in quelle discipline di taglio più logico scientifico: Matematica, Latino e Inglese .

La continuità didattica è stata abbastanza regolare nel triennio, tranne che per le materie d'indirizzo, dove la docente attuale è presente in questa classe a partire dalla quarta e pure per scienze, poiché l'insegnante è in questa scuola solo dal corrente anno scolastico.

Al fine di arricchire, integrare e approfondire le conoscenze e le competenze nell'ambito delle discipline caratterizzanti, il Consiglio di Classe ha deliberato la partecipazione degli studenti a svariate attività che sono elencate di seguito.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del consiglio di classe nel triennio:

DISCIPLINE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	Romboli	Romboli	Romboli
Italiano	Lotti	Lotti	Lotti
Latino	Lotti	Lotti	Lotti
Inglese	Cavalli	Cavalli	Cavalli
Materie socio-psico-pedagogiche	Bacchini Benati	Baccarini Gualtieri	Baccarini
Storia e Filosofia	Baschetti	Baschetti	Baschetti
Diritto / legislazione sociale	-----	-----	Berardi
Matematica e Informatica	Sarti	Cricca	Cricca
Scienze	Cimatti	-----	Ghetti
Fisica	-----	Cricca	-----
Disegno e Storia dell'Arte	Savioli	Savioli	Savioli
Educazione Fisica	Amadei / Carnaccini	Amadei /Carnaccini	Amadei

OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- b) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- c) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- d) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- e) consolidamento della capacità di astrazione;
- f) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- g) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- h) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche :

CLASSE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Tirocinio	-Presso la scuola elementare Tolosano -Visita alla Cooperativa Sociale "La Serra" - Ciclo di conferenze su Don Milani organizzate dalla diocesi	- Presso la scuola primaria Tolosano - Visita alla Comunità di San Patrignano	- Visita alla scuola dell'infanzia (3-6) "Giardino dei sogni" : una mattina per osservare l'organizzazione (spazi tempi e luoghi) della giornata scolastica. - Visita all'asilo nido (0-3) "Tata patata" di Faenza - Visita alla "Casa ritrovata " di Errano
Viaggi di istruzione	Toscana: Pisa, Volterra, Firenze, San Gimignano	- Liguria: CinqueTerre e Genova	- Barcellona e l'arte contemporanea
Percorsi storico artistici:	Testimonianze storico – artistiche di Faenza: "Dal Medioevo al Rinascimento" Pinacoteca	- Visita guidata al Cimitero di Faenza:Testimonianze neoclassiche	- testimonianze storico – artistiche di Faenza tra fine '700 e '800: visita al Palazzo Milzetti, neoclassicismo e storia - Visita guidata alla biblioteca comunale:"I Matatia e l'inizio delle persecuzioni razziali" -

Approfondimenti curricolari	-Incontro con l'associazione S.O.S. Donna	- Conferenza su Dracula e la figura del vampiro tenuta da Mr. Quinn in lingua	- Conferenza su Orwell, "1984" tenuta da Mr. Quinn in lingua - Sassuolo: Festival della filosofia - Conferenze sulla "Storia della Russia", a cura di E. Dundovich - Conferenza sul "Dissenso in Russia", a cura di G. Ghini - Teatro in lingua: O. Wilde, "Lady Windermere's fan" - Proiezioni di film in lingua
Attività di orientamento	Stage estivi scuola -lavoro	Stage estivi scuola -lavoro	Partecipazione a iniziative di orientamento universitario
Educazione alla salute:	Consultorio	Il problema dell'alcolismo	Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione alla donazione d'organi

ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI

- Laboratori linguistici, audiovisivi, scientifici e informatici
- Biblioteca

OBIETTIVI TRASVERSALI	COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
----------------------------------	---	------------------	-------------------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare le abilità di studio 2. Acquisire un linguaggio specifico alle varie discipline 3. Acquisire la capacità di analizzare i testi letterari, storici, filosofici, figurativi, scientifici e pedagogici. 4. Acquisire la capacità di collocare le tematiche in quadri più ampi di riferimento 5. Usare con proprietà le procedure argomentative apprese nello studio delle varie discipline 	<p>Area storico-letteraria-artistico-filosofica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il simbolismo nei suoi risvolti letterari e artistici. 2. Il realismo nelle letterature antiche e moderne e nelle espressioni artistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte Sono state strutturate secondo la formula dell'esame; nel II quadrimestre la prima, la seconda e la terza prova sono state programmate collegialmente e svolte secondo la durata prevista all'esame • Verifiche orali Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di evidenziare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari <p style="text-align: center;">Allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. griglia valutazione prima prova scritta 2. griglia valutazione seconda prova scritta 3. griglia valutazione colloquio 	<p>Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico <i>ovvero</i> mancata conoscenza degli elementi fondamentali, <i>ovvero</i> incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, <i>ovvero</i> presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.</p> <p>Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.</p> <p>Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.</p> <p>Valutazione superiore alla sufficienza <i>In generale si eviterà il livellamento al 6; saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).</i></p>
---	--	---	---

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo in data 17 maggio 2010

Durata: 6 ore

Seconda prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo socio-psico-pedagogico in data 7 maggio 2010

Durata: 6 ore

Terza prova:

10 dicembre 2009	3 ore	Inglese,diritto,latino,storia
16 marzo 2010	3 ore	Inglese, matematica,filosofia, biologia
27 aprile 2010	3 ore	Inglese,matematica,storia,biologia

CRITERI DI SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia prescelta: B (domande a risposta aperta)

- ◆ I quadrimestre: esercitazioni nell'ambito delle singole materie
- ◆ II quadrimestre: due simulazioni su **quattro materie** scelte tra quelle curricolari
 - ❖ Tempo a disposizione: 3 ore
 - ❖ Indicazione numero massimo righe o parole per la prova d'Inglese (tolleranza del 10% in meno o in esubero per entrambi i casi)
 - ❖ Due tipi di domande:
 - definizioni concettuali sintetiche
 - prove semplici di analisi testuale relative a testi noti accompagnati da precise domande

La correzione della prova valuta in parti uguali le tre seguenti funzioni principali:

- ❖ **Contenuto**
 - Pertinenza della risposta
 - Completezza della risposta
 - Precisione dell'informazione
- ❖ **Forma**
 - Correttezza morfo-sintattica
 - Lessico: possesso del lessico specifico, proprietà e varietà
- ❖ **Organizzazione del testo**
 - Capacità di argomentare (chiarezza
 - Espositiva, coerenza e coesione)

Allegati

- Prove assegnate
- Griglia di valutazione

INFORMAZIONI SUI PERCORSI INDIVIDUALI DEGLI ALUNNI

Il percorso interdisciplinare oggetto di approfondimento individuale è stato scelto liberamente dalle studentesse sia all'interno degli argomenti studiati in questo ultimo anno scolastico sia in altri ambiti culturali vicini ai loro interessi personali.

Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito indicazioni e suggerimenti bibliografici.

??????? LA GRIGLIA NON CONSENTE LA DETERMINAZIONE UNIVOCA DEL PUNTEGGIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA rispondenza alla traccia	CONTENUTI nozioni, dati, informazioni, citazioni	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione collegamenti
CONSEGNA IN BIANCO	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema e non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistente	Inesistente
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e vaghezza
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e poco originali ma appropriate
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi e rielaborazioni personali
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e riconoscibili
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9½ a 10	COME LA FASCIA PRECEDENTE CON ELEMENTI DI ORIGINALITÀ			

?????? LA GRIGLIA NON CONSENTE LA DETERMINAZIONE UNIVOCA DEL PUNTEGGIO

Griglia di valutazione della seconda prova

Giudizio sintetico	Voto in 15 esimi	Voto in decimi	Pertinenza Rispondenza alla traccia	Contenuti , nozioni, dati, informazioni, citazioni	Organizzazione testuale, sviluppo logico-argomentativo	Approfondimento critico contestualizzazione collegamenti	Coerenza Sintesi
Consegna in bianco	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
Totalmente negativo	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente e fuori tema	Inesistenti	inesistenti	inesistenti	Assolutamente incoerente
Gravemente insufficiente	Da 6 a 7	Da 4 a 4 e mezzo	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla traccia	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	inesistente	Parzialmente incoerente
Insufficiente	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla traccia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Parzialmente incoerente
Sufficiente	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla traccia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili, ma appropriate	Sufficientemente coerente (qualità accettabile)
Discreto	Da 11 a 12	Da 6 e mezzo a 7	Contenuti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi e rielaborazione personale	Coerente (qualità discreta)
Buono	13	Da 7 e mezzo a 8	Contenuti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totale coerenza
Distinto	14	Da 8 e mezzo a 9	Contenuti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Sufficiente fluidità e rigore
Ottimo eccellente	15	Da 9 e mezzo a 10	Come la fascia precedente con elementi di originalità	→		→	→

(*) In caso di valutazione alternativa (es. da 12 a 13/15), ove si scelga la valutazione inferiore occorre specificare l'elemento carente

CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	10 11 - 12	8 – 9
VOTO in decimi	8½ - 10	7½ - 8	5½ - 6 6½ - 7	4½ - 5
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	SUFFICIENTE DISCRETO*	INSUFFICIENTE
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza parziale ma significativa, abbastanza preciso e sintetico	i 2\3 delle informazioni sono pertinenti ma per linee essenziali*	incompleto superficiale impreciso
FORMA (CORRETTEZZA MORFO- SINTATTICA E LESSICO)	fluida ed efficace con buon possesso dei lessico specifico	padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	Sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile	numerosi erro lessico limitat generico
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	buona organizzazione, coerenza e articolazione del discorso	organico ma schematico; argomentazione per lo più riconoscibile e motivata	Non sempre organico ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	spesso disorga con argomentaz appena accenn non motivat

(*) Discreto: nel complesso pertinente

CRITERI DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

Area di valutazione	Motivazioni		Precisazioni	Punteggio in trentesimi (es. finale)	Punteggio in decimi
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza diffusa di conoscenze essenziali e abilità di base • incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali delle discipline 		mancata conoscenza degli elementi basilari	1-10	0 - 4
INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • carenze più o meno estese nella conoscenza degli argomenti tali che risulti difficile allo studente orientarsi nelle analisi tematiche proposte • generale difficoltà nell'argomentaz 		confonde le funzioni, non sa enunciare le regole o non sa applicarle	11-19	5

	ione				
SUFFICIENTE	conoscenza limitata ai contenuti fondamentali	unita a	<ul style="list-style-type: none"> • modeste riflessioni personali • operazioni di analisi e sintesi presenti anche se non pienamente evidenti 	20	6
DISCRETO	preparazione diligente ed accurata	unita a	<ul style="list-style-type: none"> • adeguata capacità di riflessione personale • possesso di adeguati strumenti argomentativi • adeguata capacità di compiere operazioni di analisi e sintesi • operare diligenti collegamenti interdisciplin 	21-25 a seconda della presenza di uno o più dei punti indicati nella colonna delle precisazioni	7

			ari		
			<ul style="list-style-type: none"> • sostanziale sicurezza espressiva 		
BUONO	preparazione completa e approfondita	unita a	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di elaborazione personale oltre il semplice resoconto di quanto appreso • padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi • capacità di compiere organici collegamenti • espressione fluida e lessico appropriato 	26-29 a seconda della presenza di uno o più dei punti indicati nella colonna delle precisazioni	8 - 9
ECCELLENTE	sistematica rielaborazione autonoma dei contenuti studiati anche in prospettiva	unita a	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di approfondimento critico • piena e 	30	10

	interdisciplinare		autonoma padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi		
--	-------------------	--	--	--	--

RELAZIONI DEI DOCENTI

ITALIANO

Prof.ssa Marinella Lotti

RELAZIONE FINALE

Nell'anno scolastico 2009-2010 lo svolgimento delle lezioni di italiano è stato regolare, anche se, nel secondo quadrimestre, molti incontri, attività e simulazioni di prove sono coincise con le mie ore a cui si aggiungono il viaggio d'istruzione e la sospensione delle lezioni dal 27 marzo al 7 aprile, per cui la parte conclusiva è stata affrontata in modo più sommario fornendo profili di autori e opere, ma senza approfondimenti sui testi.

Le lezioni sono state impostate prevalentemente su modalità di tipo frontale e a scansione cronologica, con preponderante attenzione alla centralità e analisi del testo, da cui si sono ricavate le osservazioni e ipotesi interpretative. La presentazione generale dei quadri storico - culturali e delle correnti letterarie è stata ridimensionata, a vantaggio di un dialogo diretto con gli autori più significativi, di cui si è cercato di ricostruire il messaggio umano e artistico, anche nel suo evolversi progressivo attraverso le varie opere.

Non è stato affrontato, se non occasionalmente, il discorso della critica letteraria relativa agli autori ed alle correnti, e si è approfondita soprattutto la conoscenza delle opere di cui si fosse letto qualche passo.

In particolare si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze linguistiche, sia scritte che orali;
- fornire gli strumenti necessari per comprendere ed interpretare i testi;
- favorire l'utilizzazione dei testi stessi come strumento per la conoscenza del mondo interiore degli autori oltre che della realtà storica e sociale a cui appartengono;
- stimolare l'interesse per la letteratura;
- potenziare le capacità di riflessione e valutazione personale

Per quanto concerne attenzione e profitto, la maggior parte degli studenti ha lavorato con serietà e impegno costanti, raggiungendo nel complesso risultati quasi discreti.

La classe è piuttosto omogenea sia per le capacità logiche, critiche ed espressive, ma si distingue un gruppo ristretto di studenti che ha conseguito rendimenti buoni, manifestando interesse e diligenza nello studio e compiendo un positivo percorso di crescita sul piano delle conoscenze e delle capacità di organizzazione ed elaborazione critica.

Tale gruppo quindi ha sviluppato competenze adeguate per l'analisi del testo e per lo svolgimento delle tipologie testuali della prima prova d'esame secondo criteri di pertinenza, correttezza, coesione e compiutezza a cui affianca una sicura esposizione orale.

La maggior parte della classe, pur manifestando un discreto impegno nello studio e attenzione durante le lezioni, ha conseguito mediamente risultati più che sufficienti nello scritto e discreti nelle prove orali, poiché si nota un tipo di studio abbastanza sicuro, ma prevalentemente nozionistico.

Per alcuni alunni permangono carenze nello svolgimento delle tipologie testuali soprattutto per le difficoltà di organizzazione del pensiero e di strutturazione logica del testo, pur con una certa correttezza lessicale e morfo-sintattica.

I compiti scritti (tre in entrambi i quadrimestri) sono stati strutturati secondo le tipologie dell'esame di stato e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza, capacità argomentativa).

Per le analisi dei testi sia narrativi che poetici è sempre stato richiesto uno svolgimento di tipo argomentativo e non per punti, distinguendo solo con uno spazio la parte analitica da quella comprensiva e interpretativa.

Il terzo scritto del 2° quadrimestre è stato configurato come simulazione di 1° prova ed è stato svolto contemporaneamente in tutte le classi quinte dell'istituto.

Le verifiche orali sono state concordate con la classe allo scopo di pianificare l'attività scolastica; tale programmazione ha permesso, in termini di tempo, di dare maggiore spazio al colloquio e di puntualizzare le analisi dei testi .

Attraverso le interrogazioni orali e le prove scritte la classe è stata verificata regolarmente su parti ampie di programma.

Per ulteriori approfondimenti e puntualizzazioni si rimanda al P.O.F.

Testi in uso:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura*, Paravia
- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Bosco-Reggio, Le Monnier

PROGRAMMA

VOL 4: L'Età Napoleonica e il Romanticismo

Il movimento romantico in Italia

Il romanzo nell'età romantica

Ippolito Nievo, *Confessioni di un Italiano*, Ritratto della Pisana

Il lato oscuro della realtà

E. T. Hoffmann, *Notturmi*, L'uomo della sabbia.

S.T. Coleridge, *La ballata del vecchio marinaio*, L'uccisione dell'albatro.

Alessandro Manzoni

Adelchi, Il dissidio romantico (atto III) - La morte di Ermengarda (atto IV) - La morte di Adelchi (atto V).

Fermo e Lucia, La seduzione di Geltrude.

I promessi sposi, "La sventurata rispose" (cap. VIII).

Odi, Cinque maggio.

La storia della colonna infame (riassunto e temi), La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male.

La classe ha letto integralmente *I promessi sposi* (1840) nel biennio

Giacomo Leopardi

Canti, Ultimo canto di Saffo - L'infinito – A Silvia – La sera del dì di festa - Canto notturno di un pastore errante nell'Asia – Il sabato del villaggio – Il passero solitario – La ginestra o fiore del deserto (strofe 1 – 2 – conclusione)

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese – Dialogo di un venditore di almanacchi (fotocopia)

VOL 5: La Scapigliatura, il Verismo, il Decadentismo

Lo scenario politico e culturale

La contestazione stilistica e ideologica degli scapigliati

Emilio Praga

Penombre, Preludio

Iginio Ugo Tarchetti

Fosca, L'attrazione della morte

Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano

E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, *Prefazione*, Lo scrittore come operaio

Giovanni Verga

Vita dei campi, *Fantasticheria* – Rosso Malpelo – L'amante di Gramigna – La Lupa – Impersonalità e regressione (dalla Prefazione all'Amante di Gramigna)

I Malavoglia, *Prefazione* : I vinti – La fiumana del progresso

I Malavoglia, La comunità del villaggio (cap.IV) – L'abbandono del nido (cap.IX) – L'addio al mondo pre-moderno (cap XV)

Novelle rusticane, La roba

Mastro-don Gesualdo, La tensione faustiana (cap IV) – La morte (cap.V)

Carlo Collodi

Pagine scelte da *Le avventure di Pinocchio*.

La mappa della letteratura decadente in Italia e in Europa:

La poesia

Charles Baudelaire

Les fleurs du mal, Corrispondenze - L'albatro.

Arthur Rimbaud

Poesie, Vocali.

Il romanzo

Joris-Karl Huysmans

Controcorrente, La realtà sostitutiva (cap.II).

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Gray, Un maestro di edonismo (cap. II).

Giovanni Pascoli

Il fanciullino, Una poetica decadente.

Myrica, L'assiuolo – X Agosto – Novembre.

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.

Poemi conviviali, Alexandros.

Primi poemetti, Digitale purpurea .

Gabriele D'Annunzio

Alcyone, La sera fiesolana - La pioggia nel pineto - I pastori.

Terra Vergine, Terra vergine (fotocopia).

La figlia di Iorio, Il parricidio di Aligi.

Notturmo, La prosa notturna.

Il piacere, Il ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (libro III, capitolo II).

Vol VI: Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Sergio Corazzini

Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale.

Guido Gozzano

I colloqui, La signorina Felicita.

Dino Campana

Canti orfici, L'invetriata - La chimera.

Italo Svevo

Una vita, Senilità (la figura dell'inetto).

La coscienza di Zeno, La salute malata di Augusta (cap. VI) – Psico-analisi (cap, VIII).

Luigi Pirandello

L'umorismo, Un'arte che scompone il reale.

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato – Mal di luna – La patente - La signora Frola e il signor Ponza.

Il fu Mattia Pascal, La costruzione della nuova identità (cap. VII e IX) – Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (cap. XII e XIII).

Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

La narrativa straniera:

Thomas Mann

La morte a Venezia, Il bel fanciullo e il mare

Marcel Proust

Alla ricerca del tempo perduto, Le intermittenze del cuore

James Joyce

Ulisse, Il monologo di Molly

Franz Kafka

La metamorfosi, L'incubo del risveglio

Lettera al padre, Mio caro papà

L'ermetismo

Giuseppe Ungaretti

L'allegria, Veglia – Fratelli - I fiumi - San Martino del Carso – Soldati - Mattina

Il dolore, Tutto ho perduto – Non gridate più.

Sentimento del tempo, Di luglio

Salvatore Quasimodo

Acque e terre, Ed è subito sera – Alle fronde dei salici.

Umberto Saba

Canzoniere, A mia moglie – Ulisse.

Eugenio Montale

Ossi di seppia, I limoni – Non chiederci la parola – Merigiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere – Cigola la carrucola nel pozzo.
Le occasioni, Non recidere, forbice, quel volto – La casa dei doganieri.
La bufera e altro, L'anguilla.

Vol.7: Dal Dopoguerra ai giorni nostri *

Il romanzo della borghesia

Alberto Moravia, *“Gli Indifferenti”*

Il romanzo e la storia

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *“Il Gattopardo”*

Umberto Eco, *“Il nome della rosa”*

Il linguaggio e la visione del mondo

Carlo Emilio Gadda, *“Quer pasticciaccio brutto de via Merulana”*

La componente fantastica

Italo Calvino, *“Il cavaliere inesistente”* (lettura integrale in terza)

DANTE

Divina Commedia, *Paradiso*: Canti III, VI, XI.

*Argomento in corso di trattazione al 15/05/10

LATINO

Prof.ssa Marinella Lotti

RELAZIONE FINALE

La classe mi è stata affidata all'inizio del triennio

Il programma era stato svolto secondo la programmazione annuale e il livello di apprendimento raggiunto è mediamente più che sufficiente e in alcuni casi buono.

Si è mantenuta un'impostazione del percorso di tipo storico, cioè rivolta a individuare le dinamiche di sviluppo della cultura latina, ma ponendo sempre in primo piano il dialogo diretto con gli autori più significativi.

Non sono stati presi in esame autori della letteratura cristiana e medievale per limiti di tempo.

Nonostante le poche ore settimanali disponibili, si è cercato di mantenere le competenze di traduzione; il consolidamento delle conoscenze di grammatica è stato effettuato anche mediante analisi dei brani d'autore tradotti all'interno del percorso letterario.

Lo svolgimento delle lezioni è stato abbastanza regolare, e si è basato in genere sul metodo frontale. La traduzione, l'analisi e il commento dei brani degli autori latini sono sempre stati effettuati in classe dalla docente.

A fianco di ogni brano è indicato se il testo è stato letto in lingua o in traduzione.

Le prove scritte di versione dal latino sono state tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo, valutate sulla base del grado di riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche e della proprietà lessicale; le verifiche orali hanno alternato vere e proprie interrogazioni (sugli autori di cui erano stati anche tradotti brani) e verifiche scritte formulate secondo la tipologia B della Terza prova d'esame, vertenti in genere su ampie parti del programma.

Il rendimento della classe è stato mediamente più che sufficiente agli scritti. Va segnalata la presenza di un ristretto numero di studenti veramente meritevoli con buona capacità non solo traduttiva, ma anche di resa linguistica, sempre nei limiti delle competenze acquisite.

All'orale molti alunni hanno raggiunto risultati positivi, mostrando un buon interesse per lo studio della letteratura latina che talvolta colmava le evidenti difficoltà di orientamento sui testi. Solo un numero esiguo di alunni ha studiato in modo discontinuo e superficiale oppure ha rivelato un metodo di studio poco ragionato e poco efficace.

In conclusione posso affermare che la maggior parte degli alunni ha una preparazione accettabile per quanto concerne la storia della letteratura, gli autori e i testi studiati. Per ulteriori approfondimenti e puntualizzazioni si rimanda al P.O.F.

Testi in uso:

- Paolo Di Sacco, Mauro Serio, *Odi et amo*, Vol. 1-2-3, Ed. Scol. Bruno Mondadori

PROGRAMMA LATINO

Vol. 1° - L'età arcaica e la repubblica

LUCREZIO

De Rerum Natura

Libro I, vv. 1-43 Inno a Venere (italiano)

Libro I, vv. 80-101, La vita spezzata di Ifigenia (Latino)

Vol. 2° - L'età augustea

OVIDIO

La nuova epica: *Le Metamorfosi* (ogni studente ha tradotto e commentato una "storia")

Vol. 3° - I secoli dell'impero

SENECA

De brevitate vitae

Cap. III, Siamo troppo generosi col bene più prezioso: il tempo (Italiano)

Cap. II, la rassegna degli "occupati" (Italiano)

Epistulae morales ad Lucilium

I, Sii padrone del tuo tempo (1-3 Latino)

V, La vera filosofia esige moderazione (1-6 Italiano)
XLI, Dio è nel profondo dell'uomo (1-2 Italiano; 3 Latino; 4-8 Italiano)
XLVII, Gli schiavi sono uomini (Italiano)

Phaedra, Fedra rivela il proprio amore (vv. 606-684)

QUINTILIANO

Institutio oratoria

Le ragioni dell'opera (Praefatio Italiano)
Vantaggi di un'educazione collettiva(1,2,18-24 Latino)
Contro le punizioni corporali (1,3,14-17 Latino)
Il buon maestro (II,2,1-8 Italiano)

PETRONIO

Satyricon

31, La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate (Italiano)
34, La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte (1-7 Italiano; 8-10 Latino)
61-62, Il lupo mannaro (fotocopia, Italiano)
111-112, La matrona di Efeso(Italiano)

APULEIO

Metamorphoses

III, 24-26 La metamorfosi di Lucio in asino (Italiano)
V, La fiaba di Amore e Psiche (Italiano).

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Manuela-Luisa Cavalli

Premessa introduttiva

Ho seguito la classe per tutto il quinquennio e il rapporto che si è instaurato è stato da subito molto positivo sul piano umano e di collaborazione .Il livello di profitto raggiunto è mediamente quasi discreto, alcuni alunni hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti , ma una parte della classe ha faticato a raggiungere la sufficienza.

Per quanto concerne le finalità formative, gli obiettivi linguistici e i criteri di valutazione faccio riferimento a quanto scritto nel P.O.F.

Durante il triennio, accanto al rafforzamento delle competenze comunicative, sia orali che scritte, ci si è concentrati , specie in questo secondo quadrimestre, allo studio della letteratura seguendo un percorso cronologico e utilizzando letture di testi scelti tra quelli più significativi dei vari periodi e coerenti con l'asse culturale caratterizzante questo indirizzo di studi.

L'approccio scelto parte dal testo, analizzato dal punto di vista tematico e stilistico, per poi passare all'autore e al rapporto fra l'autore e il suo tempo . Successivamente la comparazione fra tematiche e caratteristiche di autori dello stesso periodo, conduce lo studente ad un quadro della corrente letteraria e del periodo storico in questione.

Al fine di offrire una visione abbastanza completa dei generi letterari si sono analizzati testi di narrativa, di poesia e di teatro appartenenti all'Età Romantica,all'Età Vittoriana, all'Età Moderna e a quella Contemporanea.

Testi in adozione:

John & Liz Soars, *HEADWAY INTERMEDIATE* Student's Book e Workbook,
O.U.P.

Spiazzi-Tavella, *NOW AND THEN Second Edition*, ed. Zanichelli.

Contenuti linguistici

All'inizio dell'anno scolastico ho proceduto ad una veloce revisione , al rafforzamento delle strutture linguistiche e all'ampliamento del lessico già proposti negli anni precedenti

Contenuti letterari

Per quanto concerne i singoli brani esaminati nel corso dell'anno , si fa riferimento al testo in adozione, *NOW AND THEN* , a questi sono stati aggiunti testi in fotocopia quando si è ritenuto opportuno soddisfare gli interessi degli alunni o approfondire alcune tematiche .

La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale *Lady Windermere's Fan* ,tratta dall'omonima opera di O.Wilde , oltre alla visione del film *Alice in Wonderland* di T.Burton e ad una lezione in lingua su Orwell "1984 "tenuta da un esperto di letteratura inglese.

PROGRAMMA

THE ROMANTIC AGE

Emotion versus Reason:

The age of Revolutions – A new sensibility - A new concept of nature -The importance of imagination and childhood - Emphasis on the individual -The cult of the exotic.

The Changing Face of Britain and America:

The Industrial Revolution-Transport improvements - The American and French Revolutions- Social implications of Industrialism.

Romantic Poetry-The Gothic Novel- The Novel of Manners.

W.Blake

from Songs of Innocence *The Lamb*, p.140

from Songs of Experience *The Tyger* p.141

“ “ “ *The Sick Rose* p.10

W.Wordsworth

My Heart leaps up p.145

Daffodils, p.146

S.T.Coleridge

from *The Rime of the Ancient Mariner*: Part I, lines 1-82, p.148

G.G.Byron

the romantic rebel p.155

M.Shelley

from *Frankenstein :The creation of the monster*, p.132

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Compromise:

the term "Victorian"- Victorian values-Evangelicalism – Utilitarianism- Empiricism-Darwinism

The Age of Expansion and Reform: *Queen Victoria's reign-The Great Exhibition- The urban habitat-The British Empire*

.The Victorian Novel- The Victorian Comedy-Aestheticism and Decadence.

C.Dickens

from *Hard Times - A town of red bricks*- lines 2-36, p.187

Children's Literature

An overall view (fotocopia)

L. Carrol

From *Alice in Wonderland –ch.7- A Mad Tea-Party* -fotocopia

R.L.Stevenson

from *Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment*, p.221

O.Wilde

The Selfish Giant (fotocopia)

Lady Windermere's Fan

T.Hardy

from *Tess of the D'Urbervilles – Alec and Tess* p.226

THE TWENTIETH CENTURY

Anxiety and Rebellion:

A deep cultural crisis- Freud's influence -The theory of relativity - External time vs internal time .Great Expectations - The swinging 1960s

Two World Wars and After:

The reign of Edward VII- The Suffragettes - World War I - World War II.

Symbolism and Free Verse- The Stream of Consciousness and The Interior Monologue-
The War Poets

W.Owen

Dulce et Decorum Est , p.277

T.S.Eliot

from *The Waste Land: The cruellest month*, p.258

What the Thunder said (fotocopia)

J.Joyce

from *Ulysses : Molly's Monologue* p.260

from *Dubliners: Eveline*, p.299

V.Woolf

From *To the Lighthouse : My dear stand still* p. 260

G.Orwell

From *Nineteen Eighty-four : Big Brother is watching you* p.308

Animal Farm (lettura completa)

CONTEMPORARY AGE :

Ian McEwan

from *Atonement: Easily torn , not easily mended* p.349

STORIA e FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Giovanna Baschetti

PROGRAMMA STORIA

PREMESSA: Conosco questa classe dalla terza. Questi alunni si sono sempre dimostrati interessati e attenti alle lezioni, anche se il rendimento non ha sempre corrisposto alle aspettative. Il dialogo con la classe non è stato sempre costante in questi tre anni. Un certo numero di alunni si è coinvolto attivamente nelle lezioni con domande e osservazioni pertinenti, altri sono stati quasi sempre silenziosi ma sempre attenti.

In rapporto alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi relativi a:

CONOSCENZE - Gli alunni hanno appreso i contenuti nelle linee essenziali e generalmente hanno capito i passi fondamentali del percorso storico tra 800 e 900. Un gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di apprendimento, dimostrando buone capacità espositive ed argomentative, altri sono stati capaci di apprendere i contenuti in modo complessivamente corretto. In alcuni casi permane una certa difficoltà ad organizzare in modo coerente l'esposizioni dei contenuti, specie nelle prove scritte.

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' - Generalmente sanno ricostruire in modo complessivamente corretto la narrazione degli eventi individuandone i nessi fondamentali, mentre - salvo alcune eccezioni - risulta più faticosa la ricostruzione di un quadro storico che tenga conto dei vari fattori in gioco (politici, culturali, economici, sociali).

METODOLOGIA - Le lezioni hanno seguito uno schema narrativo in modo da fornire una spiegazione sintetica degli eventi e la comprensione degli avvenimenti più significativi che hanno segnato la storia europea e mondiale tra ottocento e novecento. Prima delle verifiche sia orali che scritte alcune lezioni sono state dedicate al dialogo e al confronto.

Gli alunni hanno partecipato – insieme ad altre due classi quinte del liceo – a due conferenze – dibattito sulla storia della Russia nel '900 tenute da docenti universitari. La prima lezione : *“La storia della Russia dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin”* relatrice Prof.ssa Elena Dundovic dell'Università della Tuscia e la seconda lezione: *“Il dissenso in URSS”*, relatore prof. Giuseppe Ghini, docente di Slavistica, Università di Urbino.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE - Le verifiche sono avvenute sia attraverso il colloquio orale, sia attraverso la compilazione di prove scritte nella forma della tipologia B, in preparazione all'esame di Stato o di semplici questionari a domande aperte.

Si è valutata la capacità di spiegare gli eventi storici in modo e corretto, di possedere l'orientamento spazio temporale, saper individuandone cause ed effetti, di rispettare le consegne, di costruire sintesi efficaci, unitamente alla valutate delle capacità espositive. I

criteri di valutazione, decisi in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati nel presente documento.

I CONTENUTI - Lo svolgimento del programma di storia ha richiesto un certo impegno a motivo della vastità dei contenuti. Dovendo completare il programma del precedente anno scolastico, ho deciso di affrontare solo alcuni eventi dell'ottocento. Ho dato particolare importanza al percorso dell'unità d'Italia, al periodo della Destra e della Sinistra storica, alle principali vicende europee che hanno mutato il volto europeo tra il 1870 e il 1914. Pertanto gli anni compresi tra il 1815 e il 1848 studiati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati inseriti in sintesi nel presente programma così come sono stati studiati.

Nello studio del Novecento ho sottolineato le cause del primo conflitto mondiale e le principali vicende belliche, il conseguente mutamento del volto dell'Europa fino alla formazione dei totalitarismi (stalinismo, nazismo e fascismo) sorti della profonda crisi delle società europee nel primo dopoguerra. Abbiamo confrontato i tre totalitarismi per coglierne gli aspetti simili e le diversità. Il secondo conflitto mondiale con le sue tragedie ha concluso il nostro percorso. Verrà fatto anche un breve accenno alla situazione dell'Europa dell'Est fino al crollo del muro di Berlino.

Nel programma viene data l'indicazione dettagliata degli argomenti svolti, con riferimento alle pagine del testo su cui si è lavorato.

1. Avvenimenti, tappe e protagonisti del Risorgimento italiano

- *Dal Congresso di Vienna al 1848:*

L' Età della Restaurazione e dei moti degli anni '20 e '30. (vol.2 B: pp.10-27; 44-53)

Il dibattito Risorgimentale degli anni trenta e i principali eventi ad esso legati specie nel

1848. (vol. 2 B: pp.70 – 91)

- *L'Unificazione Italiana:*

Cavour e il decennio di preparazione e gli eventi dal 1858 al 1861. Politica interna e politica estera di Cavour, dalla spedizione dei Mille alla proclamazione regno d'Italia

(ivi, pp.96 –

111)

2. Verso un nuovo equilibrio europeo (1850 - 1871)

- L'Impero di Napoleone III in Francia
- Le tappe dell'unificazione tedesca, la Comune di Parigi. (ivi, pp.114 – 123)

3.Stato e società in Italia dall'unità al 1914

- *La Destra storica:* accentramento, questione meridionale, questione romana, il completamento dell'unità nazionale, le scelte economiche (ivi, pp.138 – 145)
- *La Sinistra storica:* Depretis, Crispi, il primo governo Giolitti e la crisi dello stato liberale

(ivi, pp.148 – 153; 156 –

161)

- *L'età Giolittiana:* liberalismo e trasformismo, il realismo giolittiano e la crisi (Vol. 3A: pp.40 – 57)

4.L'Europa tra il 1870 – 1914: l'età della Belle Epoque, dell'Imperialismo e del Liberalismo.

- *Economia, scienza e cultura nell'Europa di fine '800:* dalla grande depressione alla

seconda rivoluzione industriale. (Vol. 2B: pp.176 – 193)

- La critica al progresso : dalla Prima internazionale al Sillabo (vol. 2B: pp.194 – 195)
- *La Germania di Bismarck*, tra il 1870 - 1914 (ivi, pp. 206 – 209)
- *Imperialismo e colonialismo*: cause e conseguenze (ivi, pp.234 – 235; una sintesi pp. 240 – 241; 244 – 245)
- Società e politica tra '800 e '900: *la società di massa, nazionalismo, razzismo, irrazionalismo* (Vol. 3A: pp. 10 – 15; 20 – 31)

5. La prima guerra mondiale come guerra totale (1914 - 1918)

- *Le origini del conflitto*: cause prossime e remote, dalle crisi marocchine all'attentato di Sarajevo (Vol. 2B: pp.250 – 251; Vol. 3A: pp. 66 – 68; 70 – 73)
- *La "Grande Guerra"*: le principali operazioni militari sul fronte occidentale e sul fronte Orientale dal 1914 al 1918; la guerra di trincea (ivi: pp.68 – 69; 76 – 81; 82 - 83)
- *L'Italia* dalla neutralità all'intervento (ivi: pp. 74 – 77)
- I principali eventi sul fronte italiano dal 1915 al 1918 (ivi, pp. 76 - 81)
- *I trattati di pace* e il nuovo assetto mondiale (ivi, pp. 88 – 91; 144 -145;)
- Il genocidio degli Armeni (ivi, pp. 92 – 95)
- Il dibattito storiografico intorno alla prima guerra mondiale (ivi: pp.96 – 97)

6. La Russia dal 1861 al 1939

- L'Impero dello Zar Alessandro II e Nicola II: gli inizi dell'industrializzazione, i partiti e la rivoluzione del 1905 (ivi, pp. 104 – 110).
- Le due rivoluzioni del 1917 e la nascita dell'URSS (ivi, pp.111 – 118)
- L'URSS di Lenin: la pace, la guerra civile e la Nep. (ivi, pp.118 – 123)
- L'URSS di Stalin: la lotta per il potere, i piani quinquennali, i gulag (ivi, pp. 124 – 133)

7. Il primo dopoguerra

- Problemi demografici, economici, sociali e politici (ivi, pp.145 – 147)
- Il biennio rosso (ivi, pp. 154 – 155)
- Sguardo all'Europa e al mondo: dittature, democrazie e nazionalismi (ivi, sintesi di pp.157 – 161; 164 - 165)

8. La crisi dello stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo.

- La crisi del dopoguerra in Italia, la nascita dei nuovi partiti, il biennio rosso (ivi, pp. 172 – 185)
- Il fascismo da movimento a partito di governo: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti (ivi, pp.186 – 191)
- Il fascismo al potere: la fase della dittatura e della ricerca del consenso. La politica economica, il corporativismo, la politica estera, (ivi, pp. 194 – 205)
- L'antifascismo (ivi, pp. 206- 207)

9. Uno sguardo all'Europa e al mondo tra le due guerre

- Visione sintetica della crisi del '29 (ivi, pp. 226 – 228) e della guerra civile spagnola (Vol. 3B, pp. 20 - 21).

10. Il nazismo e la Germania di Hitler

- La Germania dopo il conflitto: la Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler (Vol. 3°A, pp. 246 – 263)
- Il nazismo al potere e il Terzo Reich: l'ideologia nazista, resistenza, politica del consenso, antiebraismo, politica economica e politica estera di Hitler (ivi, pp. 264 – 279)

11. La seconda guerra mondiale.

- Le cause del conflitto e gli eventi bellici principali (Vol. 3B, pp.10 – 17; pp.24 – 31; pp. 36 – 53 in sintesi)
- La svolta della guerra, la resistenza e la sconfitta del nazifascismo. I trattati di pace. (ivi, pp. 54 – 79 in sintesi)

12. L'Europa dell'Est fino al crollo del muro di Berlino.

- La situazione in Cecoslovacchia e Polonia (con riferimento ad appunti forniti dall'insegnante)

Tempi di realizzazione

Nel corso del primo quadrimestre sono stati affrontati primo, secondo e terzo punto. I restanti punti sono stati affrontati nel secondo quadrimestre. A tutt'oggi - 11 maggio - devo affrontare il nazismo, il secondo conflitto mondiale e le sue conseguenze.

Testi in adozione:

- ✓ Mario Palazzo – Margherita Bergese, *Clio Magazine*, ed. La Scuola, Brescia vol. 2B, 3A, 3B

PROGRAMMA FILOSOFIA

PREMESSA: Il nostro percorso è partito da immanuel Kant e si è concluso con alcuni temi del pensiero di Hanna Arendt. Dopo aver esposto il pensiero dei singoli filosofi, ho individuato alcuni percorsi. Mi sono soffermata in particolare sull'evoluzione del concetto di RAGIONE da Kant a Nietzsche, ed ho proposto alcune riflessioni intorno al modo di considerare l'UOMO e la VERITA' nella filosofia post-hegeliana. In questo modo – forse – è apparso più chiaro come il pensiero filosofico abbia inciso sulla cultura e sulla storia, fino ad incidere sulla nostra mentalità.

Le difficoltà incontrate nella comprensione dei primi filosofi romantici hanno reso a volte faticoso l' "incontro" col pensiero dell'ottocento tanto da farlo apparire lontano dal nostro comune modo di sentire, più accattivante è stato lo studio dei grandi contestatori del sistema hegeliano.

CONOSCENZE – La maggioranza degli alunni ha compreso almeno le linee fondamentali del pensiero di ogni filosofo studiato, e sa ricostruire, in modo abbastanza corretto ed essenziale le argomentazioni proprie di ogni autore. Si distingue nella classe un gruppetto di alunni che ha raggiunto un apprendimento abbastanza solido della disciplina, dimostra precisione nel linguaggio e nell'argomentazione. Altri si sono attestati su valutazioni quasi discrete, migliorando a volte a motivo di un maggiore impegno di studio. Permangono situazioni di fragilità soprattutto nell'uso del linguaggio specifico e nella capacità argomentativa.

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' - E' stata affrontata in classe anche la lettura del testo filosofico, anche se in modo frammentario e non per tutti i filosofi studiati; sono stati letti brani antologici presenti nel manuale. Questo esercizio aveva lo scopo di favorire l'acquisizione del lessico specifico, e di facilitare l'apprendimento delle argomentazioni più significative, e infine di aiutare il confronto personale con i filosofi studiati. Devo dire che queste competenze, abilità e capacità sono state acquisite solo da una parte della classe.

METODOLOGIA - Le lezioni si sono svolte in modo tradizionale: alternando momenti di spiegazione, lettura e dialogo.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE - Le verifiche sono avvenute tramite colloquio orale e prove scritte. La valutazione è relativa alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di costruire argomentazioni coerenti e logicamente corrette, di usare il linguaggio specifico, al rispetto delle consegne e infine di saper esporre in modo coerente un giudizio personale.

I CONTENUTI - Punto di partenza del nostro programma è la comprensione delle "rivoluzioni kantiane" in sede teoretica, etica ed estetica. Abbiamo scoperto come nel pensiero filosofico dell'800 ci sia stata poi una progressiva costruzione di un "io" padrone del mondo: attraverso idealismo e positivismo l'uomo ha pensato a sé come ad un essere capace di conoscere e dominare tutta la realtà. Attraverso lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche abbiamo individuato tre differenti critiche al razionalismo dell'ottocento e abbiamo potuto affrontare da diversi punti di vista la ricerca della verità, della conoscenza del mondo, del significato della vita umana e del dolore, del bene e del male, dell'assoluto e della realtà. L'accenno a Freud e ad Hanna Arendt ci hanno consentito ulteriori riflessioni intorno all'uomo.

Ho diviso il programma in nuclei tematici e autori, conforme ai programmi Brocca

A. I nuclei tematici

1. I limiti della ragione e la rivoluzione copernicana Kantiana

- La Critica della Ragion Pura: l'impossibilità della conoscenza metafisica.
- La Critica della Ragion Pratica: l'autonomia della legge morale e la libertà.
- La rivoluzione copernicana in campo estetico: il bello e il sublime, sintesi della Critica del Giudizio. (Vol. 2, Unità 11, pp.502 – 541)

2. Il romanticismo in filosofia: la ragione di fronte all'Infinito

- Dal criticismo all'idealismo: l'io puro di **Fichte**, la prima eredità kantiana. (Vol. 2, Unità 13, pp. 616 - 628)
- **La ragione e l'Assoluto, la razionalità del reale in F. Hegel**: i capisaldi del sistema. Idea, Natura, Spirito, Le partizioni della filosofia. La dialettica. La Fenomenologia dello spirito – struttura essenziale dell'opera e le figure principali. La Filosofia dello Spirito: moralità, famiglia, società civile, stato nello Spirito Oggettivo, la filosofia della storia; arte, religione, filosofia, nello Spirito assoluto. (Unità 14, pp.656 – 695)

3. Dall'Idealismo al materialismo

- **Destra e sinistra hegeliana**: il dibattito intorno alla religione e alla politica. **Feuerbach**: la critica ad Hegel e l'alienazione religiosa. (Vol. 3, Tomo A, pp. 63 – 64, pag. 66)

- **K. Marx:** la critica ad Hegel e il distacco da Feuerbach, il contenuto dei Manoscritti: il significato del lavoro; l'analisi economica del Capitale; il materialismo storico; il superamento dello stato borghese, lo stato secondo Marx. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista. (ivi, pp.64 – 91)
- **Il pensiero marxista:** la socialdemocrazia tedesca e Rosa Luxemburg, Lenin, Gramsci (ivi, pp. 91 – 93),

4.L'esaltazione della scienza: il Positivismo

- Caratteri generali del positivismo (ivi, pp.128 – 132 in sintesi)
- **Charles Darwin:** il concetto di evoluzione, i meccanismi dell'evoluzione, la selezione naturale, la nuova visione della natura e l'origine dell'uomo, il darwinismo sociale (ivi, pp.133 – 140)
- **August Comte:** la scienza e lo sviluppo della civiltà occidentale, la legge dei tre stadi, il compito della filosofia positiva (ivi, pp. 147 - 149)

B. Gli autori

1. A. Schopenhauer: perché il dolore?

- Le radici culturali del suo pensiero e la critica all'idealismo hegeliano. Il mondo della rappresentazione. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazione della volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore. (Unità 1, pp.4 – 17)
Leopardi e Schopenhauer a confronto (da un brano dello Zibaldone, pp. 38 – 40)

2. S. Kierkegaard: la libertà e la scelta

- Il grande contestatore di Hegel. La centralità dell'io. La scelta come condizione dell'esistere, la vita etica, estetica e religiosa; possibilità, disperazione, angoscia e fede, l'uomo di fronte a Dio. (pp.19 – 31)

3. F. Nietzsche e il grido disperato del nichilismo.

- Carattere del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi e periodi del filosofare. Il periodo giovanile: La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, la critica al razionalismo della cultura occidentale. Il periodo "Illuministico": il metodo genealogico, la morte di Dio e la critica ad ogni morale. Il periodo di "Zarathustra": Il superuomo o oltre-uomo, l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, il nichilismo e il suo superamento. (Unità 3, pp.212 - 239)

4.Freud e la scoperta dell'inconscio

- La formazione medica di Freud e i suoi studi sull'isteria. Il sogno come via d'accesso all'inconscio. La struttura della psiche. La teoria della sessualità e il disagio della civiltà (Unità 6, pp.274 -300)

5.Hanna Arendt: la libertà dell'io di fronte al male

- Le origine dei totalitarismi

Tempi di realizzazione

Nel corso del primo quadrimestre sono stati svolti i primi due punti del programma relativo ai nuclei tematici, i rimanenti sono stati svolti nel secondo quadrimestre. A tutt'oggi -13 Maggio - devo affrontare Freud e Hanna Arendt

Testi in adozione:

- ✓ Domenico Massaro, *La Comunicazione Filosofica*, ed. Paravia, vol. 2, vol. 3 Tomo A, vol. 3 Tomo B

PEDAGOGIA E METODOLOGIA

Prof.ssa. Elena Baccarini

La classe mi è stata assegnata al 4° anno nell'anno scolastico 2008-2009 e ha dimostrato sempre attenzione alle discipline socio-psico-pedagogiche; particolarmente interessata alle attività pratiche legate al tirocinio presso la scuola (primaria, infanzia, nido) e presso le agenzie educativo/sociali (casa di accoglienza per minori).

La classe ha seguito un programma piuttosto vasto e articolato, dovuto al recupero di autori e argomenti non trattati gli anni passati.

Come conseguenza il rendimento complessivo si è attestato su valori più che accettabili dimostrando la capacità di muoversi con una certa elasticità fra i contenuti e gli autori significativi.

Obiettivi generali

Sono articolati secondo i tre punti delle conoscenze, capacità e competenze. Verranno di seguito elencati gli obiettivi specifici di Pedagogia e di Metodologia della ricerca Socio-Psico-Pedagogica.

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti chiave, le teorie, le scuole e gli autori più significativi .
- Conoscenza della struttura e della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza dei problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa.

Capacità

- Il soggetto è in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- E' capace di comunicare adeguatamente a livello scritto e verbale le sue personali opinioni.
- E' capace di stabilire gli opportuni e adeguati collegamenti fra conoscenze diverse, di trasferire conoscenze da ambito ad ambito.
- Comunicare nei diversi contesti sociali ed educativi attraverso comportamenti verbali e non verbali adeguati alle situazioni e agli interlocutori.

Competenze

- Il soggetto è in grado di problematizzare conoscenze riguardanti i temi trattati di Pedagogia e Metodologia.

- Sa controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.
- Sa esporre ed organizzare in modo approfondito
- Sa fare ipotesi operative rispetto a problemi educativi.

Pedagogia

Testi in uso:

- ✓ R. Tassi, *Itinerari pedagogici, Il Novecento*, III ed., vol. 3 (quarta edizione), Zanichelli, Bologna, 2009.
- ✓ Per l'integrazione di alcuni autori si è fatto l'uso di fotocopie tratte da U. Avalle- M. Maranzana, *Pensare ed educare*, III vol. (integrazione al testo adottato).

Contenuti:

- ✓ L'ideale formativo nell'età romantica: Froebel
- ✓ L'istruzione educativa: Herbart
- ✓ Il Positivismo e l'educazione in Francia:
 - Comte
 - Durkheim
 - Séguin
- ✓ L'attualismo pedagogico: Gentile
- ✓ Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico:
 - Montessori
 - Decroly
 - Claparède
 - Dewey

- ✓ La nuova epistemologia pedagogica: Morin (la riforma dell'educazione)
- ✓ La pedagogia alternativa: Don Milani
- ✓ La psicopedagogia europea:
 - Piaget
 - Vygotskij, (la socialità dello sviluppo e l'area di sviluppo potenziale)
 - Bruner (lo strutturalismo pedagogico)

 - Bettelheim (l'educazione come comunicazione e racconto)

I successivi contenuti verranno svolti dopo il 15 maggio

- Rogers (l'insegnante facilitatore)

- Freire (la pedagogia degli oppressi)
- Papert (Le nuove tecnologie)

- ✓ La psicopedagogia americana:
 - Gagnè (I tipi di apprendimento)
 - Bloom (le tassonomie)

Sono stati letti alcuni brani tratti dai seguenti testi:

- *“Lettera a una professoressa”* Scuola di Barbiana Libreria editrice Fiorentina.
- *“La testa ben fatta”* Riforma dell’insegnamento e riforma del pensiero Edgar Morin Raffaello Cortina Editore.

Sono stati affrontati i seguenti temi e problemi pedagogici:

- La pedagogia come sapere significativo e come problema epistemologico
- La ricerca educativa e sperimentazione
- L’educazione interculturale
- Educazione alla pace e alla democrazia
- L’uso corretto delle nuove tecnologie: (Papert e il linguaggio di programmazione: Logo)
- Ambienti e materiali: uso corretto nella realizzazione del processo formativo (i materiali strutturati e materiali non strutturati; l’ipertesto, l’importanza dello spazio nell’ambiente scolastico).

Metodologia della ricerca Socio-Psico-Pedagogica

Testo in uso:

- ✓ A. Bianchi-P. Di Giovanni, *La ricerca socio-psico-pedagogica, Temi, metodi e problemi*, Paravia, Torino, 2007
- ✓ A. Bianchi P. Di Giovanni, *"Psicologia Oggi"* Paravia Torino 2005 per quanto riguarda l'argomento sulla creatività.

Contenuti

- Il gioco: definizione, teorie, classificazione
- La curiosità : i comportamenti esplorativi, la motivazione intrinseca e la curiosità nella vita sociale
- Il disegno: evoluzioni, fasi ed interpretazioni.
- La creatività; che cos'è, come si misura, da che cosa dipende, aspetti educativi.
- L'aggressività: definizioni e teorie
- L'educazione ai media; il ruolo della famiglia e della scuola
- Handicap e disabilità; differenze e integrazione
- Lo svantaggio: che cos'è , la disuguaglianza delle opportunità educative, accoglienza e integrazione.

Aspetti metodologici affrontati:

- Come si progetta una ricerca
- Ricerca quantitativa e qualitativa
- La ricerca-azione

Metodologia didattica adottata per entrambe le materie

- Lezione frontale con articolazione in schemi ,mappe e griglie.
- Lezione video-proiettata
- Lavori di gruppo
- Esercizi di verifica
- Visione di filmati
- Elaborazione di quesiti

Verifiche

- Prove scritte sotto forma di temi, e come simulazione di prova d'esame.
- Colloqui orali.

Valutazione

Ci si è attenuti, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte, ai criteri presenti nella tabella di valutazione inerente alla seconda prova .

LEGISLAZIONE

Prof.ssa Maria Grazia Berardi

Il programma di diritto e legislazione sociale è stato svolto con la finalità di 1) promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano; 2) individuare le connotazioni delle diverse formazioni operanti nella società, cogliendone la rilevanza giuridica.

Conseguentemente gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati 1) la conoscenza degli istituti giuridici proposti dal programma; 2) il saper esporre i contenuti appresi con linguaggio tecnico-giuridico adeguato; 3) saper effettuare gli opportuni collegamenti con il contesto sociale e nazionale in cui gli studenti vivono.

Il lavoro in classe è stato svolto in modo piuttosto tradizionale, privilegiando la lezione frontale e la lezione partecipata. In classe, con la mia assistenza, le norme giuridiche venivano esaminate nel testo originale.

Ho cercato di ancorare gli argomenti oggetto di studio alle esperienze degli alunni, alle notizie di cronaca politica e no, a casi concreti che avevano suscitato curiosità ed interesse.

Mi sono attenuta nella scelta agli argomenti proposti nel libro di testo. I contenuti del programma sono conformi a quelli indicati dal programma ministeriale Brocca.

Dei singoli istituti sono stati trattati i temi di carattere generale, ed in alcuni argomenti la normativa di dettaglio.

La valutazione si è basata su colloqui e verifiche scritte.

Nel valutare mi sono attenuta a criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, utilizzazione del linguaggio specifico), logici (coerenza delle argomentazioni). Si sono utilizzati voti espressi in decimi, conformi ai criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti ed esplicitati nel piano dell'offerta formativa. Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso discreto, per alcuni buono. Il rapporto con gli alunni è sempre stato improntato a grande correttezza e disponibilità, anche se ad una buona attenzione e partecipazione in classe non ha sempre fatto seguito un adeguato impegno domestico.

Manuale: A. Avino – G. Maspero *Il Diritto – Diritto e legislazione sociale* - LOFFREDO

PROGRAMMA SVOLTO

IL DIRITTO E LE SUE FONTI

Il diritto e le sue regole

L'ordinamento giuridico

Norma sociale e norma giuridica

La sanzione

L'interpretazione delle norme giuridiche

L'entrata in vigore delle norme giuridiche

L'abrogazione delle norme

Le fonti del diritto

Il sistema delle fonti di produzione

La Costituzione e le leggi costituzionali

Atti di legislazione ordinaria primaria

Atti di normazione secondaria

La consuetudine

Le fonti comunitarie
Le fonti di cognizione del diritto

IL RAPPORTO GIURIDICO E LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

Che cos'è il rapporto giuridico
Le situazioni soggettive attive e passive
Classificazione dei diritti soggettivi
L'oggetto del diritto

I SOGGETTI DEL DIRITTO

1 LA PERSONA FISICA
capacità giuridica e capacità d'agire
incapacità legale e naturale
rappresentanza e assistenza dell'incapace
sede della persona fisica
cessazione della persona fisica
2 LA PERSONA GIURIDICA
classificazione degli enti
autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta

LO STATO E I SUOI ELEMENTI

nozione di Stato
il popolo
l'acquisto della cittadinanza
il territorio
la sovranità
forme di Stato
forme di governo
la Costituzione italiana

IL PARLAMENTO

Il Parlamento e le due Camere
Il Parlamento in seduta comune
Organizzazione e funzionamento delle Camere
I parlamentari
Le funzioni del parlamento: l'iter legis
le altre funzioni parlamentari: revisione costituzionale,
indirizzo e controllo politico, elettorale, di accusa

IL GOVERNO

il Governo nel sistema costituzionale
la struttura del Governo: Presidente del Consiglio, i Ministri, Consiglio dei Ministri
la formazione del Governo
la responsabilità del Presidente del Consiglio e dei ministri
le funzioni del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

il ruolo della figura presidenziale
vicende della carica
la responsabilità presidenziale
le attribuzioni

LA MAGISTRATURA

la funzione giurisdizionale
la giurisdizione e i suoi principi
la giurisdizione civile
la giurisdizione penale
la giurisdizione amministrativa
il processo civile
il processo penale
il processo amministrativo
la sentenza
il Consiglio Superiore della Magistratura

LA CORTE COSTITUZIONALE

caratteri generali
composizione
lo status di giudice costituzionale
le attribuzioni della Corte Costituzionale

IL LAVORO E IL SISTEMA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE

1 IL LAVORO

il lavoro e la Costituzione
le fonti contrattuali
lavoro subordinato e lavoro autonomo
i soggetti del rapporto di lavoro subordinato
il contratto di lavoro
diritti e doveri derivanti dal rapporto di lavoro
la sospensione del rapporto di lavoro subordinato
l'estinzione del rapporto di lavoro
il licenziamento individuale e collettivo
il trattamento di fine rapporto
gli strumenti della flessibilità del lavoro (formazione e lavoro, part-time, apprendistato, somministrazione)

2 LINEAMENTI GENERALI DI PREVIDENZA SOCIALE

evoluzione storica della legislazione sociale e previdenziale
principi fondamentali in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni
l' INAIL
le pensioni - l'INPS

I RAPPORTI DI FAMIGLIA

1 LA FAMIGLIA

il matrimonio (civile e relativi impedimenti, concordatario)
diritti e doveri personali dei coniugi
la comunione legale dei beni

2 LA CRISI DELLA FAMIGLIA

la separazione dei coniugi
il divorzio

cause ed effetti del divorzio

3 LA FILIAZIONE E L'ADOZIONE

la filiazione legittima
la filiazione naturale
l'adozione
l'adozione internazionale
l'affidamento dei minori

MATEMATICA

Prof.ssa Gabriella Cricca

OBIETTIVI DIDATTICI

L'organizzazione del programma ha perseguito il raggiungimento di quattro competenze fondamentali:

- Competenze linguistiche: saper usare e leggere il linguaggio e la simbologia matematica grafica e simbolica.
- Competenze operative e procedurali: saper operare con simboli, conoscere le formule e le regole per la loro trasformazione.
- Competenze di modellizzazione: saper interpretare un testo o un grafico, organizzare i dati, individuare le formule ed i teoremi utili per la risoluzione di un problema.
- Competenze analitiche e risolutive: saper individuare il procedimento risolutivo ed il modello di risoluzione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata solo dal quarto anno; ha affrontato lo studio della disciplina con impegno e interesse, anche se con difficoltà e insicurezze iniziali. A volte, i risultati conseguiti non sono stati corrispondenti alle aspettative, dal momento che la spiegazione teorica è sempre stata, accompagnata da numerosi esercizi, svolti sia in classe che a casa. Alcuni hanno conseguito un buon metodo di studio e mantenuto un costante impegno in modo da raggiungere una discreta autonomia di lavoro e buoni risultati. Altri hanno raggiunto un livello di piena sufficienza e capacità di orientamento, alcuni infine hanno ottenuto la sufficienza con molta fatica.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo svolgimento dei temi del programma è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali. Sono stati presentati problemi, sollecitate riflessioni, sono state introdotte definizioni e teoremi che hanno condotto alla formalizzazione del problema ed alla sua risoluzione, limitando comunque le dimostrazioni a quelle dei principali teoremi.

Al fine di chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, graduati per difficoltà e utilizzati spesso con finalità di recupero.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Generalità sulle funzioni: definizione, dominio, codominio. Funzione pari e dispari e relativa simmetria rispetto all'asse delle ordinate e dell'origine. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Determinazione del dominio di una funzione. Zeri di una funzione.
- Intervalli di positività e di negatività.
- Definizione di funzione crescente, decrescente, in senso stretto e in senso lato.

LIMITI DI FUNZIONI

- Definizione di: intorno completo di un punto, di intorno destro e di intorno sinistro, di intorno dell'infinito. Definizione di punto di accumulazione. Definizione di limite di una funzione per x che tende a c o per x che tende a infinito, risulta un numero finito o infinito.
- Enunciato del Teorema dell'unicità del limite.
- Enunciato del Teorema del confronto.
- Enunciato del Teorema della permanenza del segno.
- Operazioni sui limiti: enunciato dei vari teoremi. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità destra o sinistra.
- Punti di discontinuità: prima specie, seconda specie e terza specie.
- Dimostrazione del limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$.
- Enunciato dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Weierstrass, Darboux, Dell'esistenza degli zeri.
- Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Problemi che conducono al concetto di derivata
- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata di una funzione in una variabile.
- Significato geometrico di derivata.
- Equazione di retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Punti stazionari.
- Enunciato del teorema: se una funzione è derivabile in un punto allora è continua. Tale teorema non è invertibile.
- Punti di non derivabilità. (in modo particolare: flessi a tangente verticale, cuspide)
- Derivate di funzioni elementari.
- Derivata della somma (enunc.). Derivata del prodotto. (enunc.)
- Derivata del quoziente. (enunc.)
- Derivata di funzione di funzione. (enunc.)
- Derivata prima e derivate successive.

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE

- Teorema: una funzione continua nell'intervallo I, derivabile in ogni punto interno a tale intervallo e tale che $f'(x) > 0$ allora la funzione è crescente, se $f'(x) < 0$ allora la funzione è decrescente.
- Definizione di punto di massimo relativo. Definizione di punto di minimo relativo.
- Enunciato del Teorema: sia una funzione definita in un intervallo I e derivabile nei punti interni. Se nel punto c, interno a I, la funzione ha un massimo o un minimo relativo, allora risulta la derivata prima in c uguale a zero.
- Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo. (enunciato del teorema).
- Definizione di punto di flesso.
- Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale con l'uso della derivata prima.
- Definizione di funzione concava, convessa.
- Ricerca dei flessi a tangente obliqua con l'uso della derivata.
- Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta e di semplici funzioni irrazionali.

Testo in uso

- ✓ N. Dodero P. Baroncini R. Manfredi, *Lineamenti di Matematica Cinque*, Ghisetti e Corvi Editore

BIOLOGIA

Prof.ssa Giorgia Ghetti

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe ha evidenziato un costante interesse per la disciplina, spesso ha proposto l'approfondimento di temi specifici ed ha mostrato di saper valutare adeguatamente l'importanza della conoscenza della biologia nella formazione culturale personale.

Il programma svolto è stato tutto incentrato sulla anatomia e fisiologia umana.

Gli studenti, pur evidenziando capacità diverse di analisi ed osservazione, di sintesi, di rielaborazione e di esposizione, hanno raggiunto un buon livello di approfondimento dei contenuti, sapendo individuare i processi fondamentali dei vari apparati e le loro connessioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL CORPO UMANO: UN PRIMO APPROCCIO

Strutture corporee e loro funzione

Organizzazione gerarchica

Cellule e tessuti

I tessuti epiteliali - i tessuti connettivi - il tessuto muscolare - il tessuto nervoso.

Organi ed apparati

LA DIGESTIONE E L'ALIMENTAZIONE

Apparato digerente dell'uomo

La cavità orale: inizio del processo digestivo

La faringe e l'esofago: deglutizione del cibo

Lo stomaco: accumulo e liquefazione del cibo

L'intestino tenue: digestione e assorbimento del cibo

L'intestino crasso: assorbimento ed eliminazione

L'alimentazione e i principali elementi nutritivi

LA RESPIRAZIONE

La meccanica respiratoria

Controllo della respirazione

Trasporto e scambio di ossigeno e diossido di carbonio: ruolo dell'emoglobina e dei globuli rossi

LA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA

Il sangue ed i suoi costituenti

La coagulazione

Apparato cardiovascolare nei mammiferi

Struttura dei vasi sanguigni

Cuore e ciclo cardiaco

Regolazione del battito cardiaco

Pressione sanguigna ed azione dei muscoli scheletrici

Controllo della distribuzione del sangue ai tessuti

Malattie cardiovascolari

IL SISTEMA IMMUNITARIO

Le difese innate dell'organismo umano

La risposta immunitaria acquisita

L'immunità mediata da cellule

IL SISTEMA ESCRETORE

La termoregolazione

La regolazione dei liquidi interni e l'escrezione.

Gli organi principali del sistema escretore umano e il loro funzionamento

Processo di trasformazione del filtrato di urina e il controllo ormonale.

IL SISTEMA ENDOCRINO

Le ghiandole e i loro prodotti

Meccanismi di trasmissione del segnale

L'ipotalamo e l'ipofisi

La tiroide: tiroxina e controllo metabolismo cellulare

Tiroide e paratiroidi: calcitonina, PTH e controllo del calcio ematico

Il pancreas: insulina, glucagone e controllo del tasso ematico del glucosio

Le ghiandole surrenali e la risposta allo stress

LA RIPRODUZIONE UMANA

Anatomia del sistema riproduttore femminile e maschile

La spermatogenesi

L'oogenesi

Ciclo ovario e mestruale

Le malattie a trasmissione sessuale e la contraccezione

IL SISTEMA NERVOSO

Struttura e funzioni del sistema nervoso

Il sistema nervoso centrale: struttura dell'encefalo

Il sistema nervoso periferico

L'impulso nervoso: potenziale d'azione, sinapsi e neurotrasmettitori

Le droghe più diffuse e i loro effetti

GLI ORGANI DI SENSO (trattazione generale)

Sensazioni e percezioni

I recettori sensoriali e gli stimoli

Il senso della vista

Il senso dell'udito e l'equilibrio

Il senso dell'olfatto e del gusto.

METODOLOGIE

La presentazione dei vari argomenti del programma è avvenuta tramite lezioni frontali e/o dialogate, chiarendo alcuni punti più complessi e approfondendone altri di maggiore interesse per la vita quotidiana e la salute. Visione audiovisivi e studio di preparati in laboratorio.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Campbell Mitchell Reece, *Immagini della biologia*, modulo C, Ed. Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state effettuate periodicamente al termine delle unità didattiche svolte, utilizzando prove scritte con domande a risposta aperta e colloqui volti ad accertare sia la conoscenza di argomenti specifici sia la capacità di operare collegamenti. Nel secondo quadrimestre si sono organizzate alcune simulazioni della III prova d'esame.

ARTE

Prof.ssa Giulia Savioli

Premessa: Per quanto riguarda il programma ho cercato di collegarmi con la produzione storico letteraria contemporanea ai vari periodi trattati. Ho fornito anche materiale multimediale integrativo del loro libro di testo. Nel corso del triennio l'interesse, l'impegno di buona parte degli alunni si è fatto più costante e proficuo e teso al raggiungimento di conoscenze approfondite e consolidate. Rimane un piccolo gruppo che ha raggiunto conoscenze superficiali dovute ad un impegno non adeguato. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE

Gli studenti sono consapevoli del significato e dell'importanza delle espressioni artistiche e creative nella formazione e nell'evoluzione delle diverse culture in rapporto allo sviluppo generale della società conseguendo le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

COMPETENZE-CAPACITA'-ABILITA'

Gli studenti si orientano all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad aver acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del "fare arte".

METODOLOGIE

La storia dell'arte è stata presentata come insieme di situazioni sociali, politiche, religiose, economiche, sintesi del "fare umano" in un preciso contesto sociale nel quale non si riconosce il solo artista ma anche la collettività o parte di essa e perciò l'obiettivo più importante è la conoscenza dei caratteri della produzione artistica. L'arte non sarà mai letta per una comprensione fine a se stessa, ma come realtà che in parte entra anche in ciascuno di noi. E' stato quindi necessario:

Far acquisire una chiara conoscenza delle nozioni basilari della Storia dell'arte

Far acquisire la terminologia specifica della materia.

Fornire gli elementi di decodificazione del linguaggio artistico.

Far comprendere la dimensione storica dei fenomeni artistici.

Stimolare una sensibilità critica negli studenti.

La storia dell'arte è stata affrontata con lezioni frontali, con l'integrazione di materiale audiovisivo, con appunti e approfondimenti curati dall'insegnante e forniti ad ogni alunno ad integrazione degli argomenti trattati dal testo adottato. Abbiamo affrontato uscite didattiche mirate come approfondimento degli argomenti trattati. La vastità della materia rapportata alla esiguità delle ore a disposizione, ulteriormente ridotte per attività didattiche svolte dagli alunni, hanno condotto ad operare scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni movimento artistico.

Abbiamo effettuato visite guidate a:

- Palazzo Milzetti, sede del neo-classico a Faenza.
- Viaggio di istruzione a Barcellona con visita ai principali monumenti e autori d'arte contemporanea.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Si sono svolte verifiche orali individuali e prove scritte di varie tipologie, nel corso dell'intero anno scolastico, possibilmente al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze ed impegni della docenza e della classe. Inoltre diversi sono stati i momenti da considerare: interventi, discussioni, richiesta di chiarimenti che sono stati inseriti in un processo educativo finalizzato verso scopi formativi per cui il momento della valutazione è posto al termine dell'intero processo di apprendimento.

LIBRO DI TESTO

Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *ITINERARIO NELL'ARTE*, v. 3 *DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI*, ZANICHELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il Neoclassicismo: Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*. Jaques-Luis David e la pittura epico celebrativa: *il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli*. Jean-Auguste-Dominique Ingres: *L'Apoteosi di Omero, il Sogno di Ossian*

- Architetture Neoclassiche: Giuseppe Piermarini e *il Teatro alla Scala di Milano*.

Il Neoclassicismo a Faenza con *Palazzo Milzetti*.

- Il Romanticismo: Thèodore Gèricault e *la Zattera della Medusa*, Eugène Delacroix con la *Libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Pensiero malinconico, Il bacio*.
- La rivoluzione del realismo con Gustave Courbet : *Io Spaccapietre, l'Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*.
- Il fenomeno dei Macchiaioli con Giovanni Fattori: *Campo Italiano alla campagna di Magenta, Soldati Francesi, la Rotonda Palmieri, In vedetta, Bovi al carro*. Silvestro Lega : *Il canto dello stornello*.
- La nuova architettura del ferro in Europa con: Joseph Paxton e il *Palazzo di Cristallo a Londra*. Gustave-Alexandre Eiffel con la torre Eiffel a Parigi.
- L'Impressionismo: Eduard Monet con *la colazione sull'erba, Olimpia, il bar delle Folies-Bergères*; Claude Monet : *Palazzo Ducale a Venezia, Impressione del sole nascente, la Cattedrale di Rouen*; Edgard Degas : *la lezione di ballo, L'assenzio, la tinozza*; Pierre August Renoir : *Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*.
- La fotografia: l'invenzione del secolo, e il fotografo Nadar.
- Tendenze post-impressioniste con Paul Cézanne: *I giocatori di carte , La montagna di S. Victoire*; Georges Seurat: *Una domenica après-midi à l'île de la Grand Jatte.*; Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, Chi siamo?;* Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, autoritratti, Campo di grano con volo di corvi*; Henri de Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge*.
- L'Art Nouveau: Gustav Klimt: *Nudo disteso, Idillio, Giuditta, Danae., La culla*.
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna, il Palazzo della Secessione.
- I Fauves: Henri Matisse: *La stanza rossa, Pesci rossi*.

- L'Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada*; Erick Heckel, Emil Nolde, Edvard Munch: *Sera nel corso, Il grido, La pubertà*.
- La penetrazione psicologica con Oskar Kokoschka: *La sposa nel vento*. Egon Schiele: *Abbraccio*.
- Il Cubismo: Pablo Picasso : *Poveri in riva al mare, Pasto frugale, Famiglia di acrobati con scimmia, Le Demoiselles d'Avignon,, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.*; Georges Braques: *Violino e brocca, Natura morta con clarinetto*.
- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista. Umberto Boccioni : *La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio*; Giacomo Balla: *Velocità dell'automobile , Dinamismo di un cane al guinzaglio*, Antonio Sant'Elia: *architetture impossibili*. Fortunato De Pero: *Costruzione di Pinocchietto*
- Il DADA con Tristan Tzara; Marchel Duchamp: *Fontana, La Gioconda con i baffi*, Hans Arp: *La deposizione degli uccelli e delle farfalle*. Man Ray : *Cadeau, Le violon d'Ingres*. Jean Mirò : *Il carnevale di arlecchino, Pitture blu1, blu2, blu3*.
- Antoni Gaudì a Barcellona: *Casa Vicens, Villa El Capricho, Palazzo Gùell, Casa Calvet, Torre Bellesguard, Park Gùell, Casa Batllò, Casa Milà, Sagrada Família*.
- Il Surrealismo: Max Ernst : *La pubertà, Alla prima parola chiara, Vestizione della sposa*. Renè Magritte : *L'uso della parola, La bella prigioniera, Le passeggiate di Euclide, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali*. Salvador Dalì: *Studio stipo antropomorfo, Giraffa infuocata, Venere di Milo a cassetti, Costruzione folle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato da un volo di un'ape*.

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Ileana Amadei

.Le lezioni di Educazione Fisica in questo anno scolastico sono state impartite per classi miste e non per squadre distinte per sesso.

La classe, composta da 18 femmine e 2 maschi, ha dimostrato, anche in questa nuova situazione, molto interesse per questa disciplina.

Le alunne, negli anni precedenti, hanno privilegiato la ginnastica aerobica, gli sport di squadra

Quali la pallavolo ed il basket la pallamano.

Attraverso queste attività le alunne hanno migliorato alcune capacità come la resistenza, l'automatismo, la destrezza, la coordinazione.

Gli alunni, negli anni precedenti, hanno seguito le lezioni di educ fisica con un altro docente, privilegiando il potenziamento, la resistenza, la forza e svolto attività di squadra.

In questo ultimo anno scolastico sono stati quindi praticati principalmente attività di squadra quali la pallavolo, il basket, la pallamano ed il calcetto.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto, in particolare i ragazzi si sono mostrati molto collaborativi con le loro compagne.

Inoltre sono state effettuate anche simulazioni di "lezione" rivolte ad una ipotetica classe della scuola elementare.

Questa attività ha stimolato positivamente il gruppo classe.

I risultati raggiunti sono ottimi.

A) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:

Abilità motorie connesse ai singoli contenuti

Conoscenze ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco, delle metodologie operative sviluppate durante le lezioni pratiche.

Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Potenziamento fisiologico: esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli attrezzi, attività sportive e di squadra

Acquisizione dell'automatismo: combinazioni obbligatorie

Attività sportive: conoscenza e pratica di alcune attività sportive, fondamentali individuali specifici di ogni attività sportiva svolta.

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi introdotti durante le lezioni pratiche: Pallavolo, pallacanestro,

Simulazione di lezione in una classe della scuola elementare.

Realizzazione: scansione larga a quadrimestre

Nel primo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi, il miglioramento delle qualità fisiche individuali e delle funzioni neuromuscolari, attraverso esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo, eseguiti in situazioni spazio-temporali variate.

Nel secondo quadrimestre si è privilegiato il miglioramento delle capacità operative e sportive di squadra.

Gli elementi di teoria sono stati introdotti durante le esercitazioni pratiche per non decurtare le poche ore che si svolgono in palestra.

C) METODOLOGIE

Lezione frontale

Gruppi di lavoro

D) MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata

Piccoli attrezzi, racchetta e volano (badminton) parco pubblico

E) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E' stato valutato ogni significativo miglioramento conseguito da ogni alunno.

Le valutazioni sono state di ordine tecnico al fine di considerare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e basate sulla sistematica osservazione quotidiana su prove oggettive(test) e quantificabili.

La valutazione globale è stata fatta in base alla volontà e all'impegno dimostrato da ogni singola alunna e dai risultati ottenuti, tenendo conto delle capacità di base.

Va comunque sottolineato che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni umane complesse per le quali è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

RELIGIONE

Docente: Antonella Romboli

La classe ha sempre dimostrato interesse verso la disciplina e le tematiche proposte. La partecipazione al dialogo formativo è stato buono, alcuni alunni in particolare hanno dimostrato una buona capacità critica e un lessico specifico adeguato.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono discrete, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela discrete capacità, sufficiente autonomia intellettiva e una certa disposizione alla riflessione.

CONTENUTI DISCIPLINARI. La necessità di dare spazio al dialogo e all'approfondimento di alcune tematiche insieme alla fisiologica diminuzione delle ore nel corso dell' anno hanno indotto a una riduzione del programma.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – 900: SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

- genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e di una storica
- elementi comuni dei vari genocidi

MODULO 2 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Breve storia del popolo armeno.

I giovani turchi e Atatürk: il mito della razza turca.

L'uccisione del popolo armeno.

Presentazione del libro "Pietre sul cuore" di Alice Takishan

MODULO 3 – POLITICHE GENOCIDIARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

L'inizio del terrore di massa sotto Lenin

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

I gulag sovietici

MODULO 4 – LE FOIBE ROSSE

Le guardie Titine contro gli italiani dell'Istria.

La storia di Norma Cossetto infoibata nel 1943

MODULO 5 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Le fasi del genocidio.

Lettura di brani di vari libri testimonianza

MODULO 6– IL GENOCIDIO IN RUANDA

I cento giorni del genocidio
L'O.N.U. e il mondo stanno a guardare

MODULO 7- IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, la vita e l'opera di Moshe Beskhi.
I giusti del genocidio armeno.
I giusti nei gulag sovietici.
I giusti nel genocidio ruandese

MODULO 8 – LA FAMIGLIA OGGI

Abbiamo paura o voglia della famiglia?
Il valore della famiglia nella storia.
Problematiche attuali della famiglia.
L'AMORE come cammino, come maturazione, come meta di ciascuna persona
Dall'innamoramento all'amore, varie fasi di maturazione del rapporto di coppia.
L'amore nella musica, come viene cantato?
Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.
Lettura e spiegazione del Rito del sacramento cattolico del matrimonio

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

- 1) Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
- 2) Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
- 3) Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, discussioni, confronti, testimonianze di esperti . MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani , testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:
l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

FIRME DEI DOCENTI

ITALIANO E LATINO

.....

INGLESE

.....

STORIA E FILOSOFIA

.....

PEDAGOGIA E METODOLOGIA

.....

LEGISLAZIONE SOCIALE

.....

MATEMATICA

.....

BIOLOGIA

.....

ARTE

.....

...

EDUCAZIONE FISICA

.....

RELIGIONE

.....

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

.....

.....